

Denominazione del Corso di Studio: Servizio Sociale ad Indirizzo Europeo

Classe: L39 Servizio Sociale

Sede: Sassari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo, etc.): Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali

Primo anno accademico di attivazione: 2001/2002

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dall'Ateneo)

Componenti obbligatori:

- Prof. Baingio Pinna (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame,
- Dott. Alessio Tola (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS),
- Sig.ra Maria Soccolini (Rappresentante gli studenti).

Altri componenti:

- Prof. Giorgio Garau (Eventuale altro docente del CdS),
- Prof. Davide Bilò (Eventuale altro docente del CdS),
- Dott. Giorgio Fenu (Rappresentante del mondo del lavoro).

Sono stati consultati inoltre:

- il Dott. Pietro Meloni (Referente per la didattica del Dipartimento).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **02.12.2015:** prima analisi dei dati disponibili e stesura della bozza del Rapporto di Riesame.
- **28.01.2015:** revisione della bozza del Rapporto di Riesame, presentazione in sede di Consiglio di Corso di Studio e approvazione del Rapporto

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **28.01.2016**

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1.a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: *Incremento della quota di studenti regolari attivi (indicatore A1 FFO).*

Azioni intraprese: *1) Potenziamento tutorato studenti ; 2) Realizzazione di tutorato specifico per i tre livelli di tirocinio.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *potenziamento delle attività di tutorato studenti attraverso l'inserimento di una unità di personale a tempo determinato dedicata a tempo pieno. Realizzazione del tutorato specifico per i tre livelli di tirocinio: incontri settimanali con gli studenti da parte della Commissione tirocinio.*

Obiettivo n. 2: *Incremento della percentuale di CFU acquisiti per studente rispetto ai CFU acquisibili (indicatore A2 FFO).*

Azioni intraprese: *1) Potenziamento tutorato studenti ; 2) Realizzazione di tutorato specifico per i tre livelli di tirocinio.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *potenziamento delle attività di tutorato studenti attraverso l'inserimento di una unità di personale a tempo determinato dedicata a tempo pieno. Realizzazione del tutorato specifico per i tre livelli di tirocinio: incontri settimanali con gli studenti da parte della Commissione tirocinio. Modifiche al regolamento di gestione delle graduatorie per l'inserimento nell'attività di tirocinio per incrementare il numero di inserimenti annui. Attivazione di un bando per l'assunzione di una figura professionale a tempo determinato per il monitoraggio delle disponibilità degli enti convenzionati e l'assegnazione degli studenti tirocinanti ai vari enti.*

1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dato che il Corso di Studio è a numero programmato e che la domanda di ogni anno accademico è più che doppia rispetto all'offerta di posti (60 per gli a.a. 2013/2014 e 2014/2015 e 70 per l'a.a. 2015/2016), il numero di immatricolazioni in ogni a.a. è pressoché pari al numero di posti offerti.

Il bacino di utenza del Corso di Studio si caratterizza per il suo forte radicamento nel territorio del nord Sardegna con una presenza di studenti provenienti dalle regioni centrali, in particolare dal nuorese, in lieve aumento. Tendenzialmente, gli studenti immatricolati nell'ultimo triennio provengono per il 58% dai Licei, per il 28% dagli Istituti Magistrali e per il restante 14% da Istituti Tecnici. Quasi tutti gli immatricolati sono di sesso femminile sebbene, nell'a.a. 2015/2016 il 20% circa degli immatricolati è di sesso maschile.

Per quanto concerne il percorso degli studenti si può osservare come le azioni intraprese dal Corso di Studio e dal Dipartimento abbiano condotto a piccoli miglioramenti: la percentuale di studenti regolari (circa 61%) e la percentuale di studenti regolari attivi (circa 53%) si è stabilizzata dopo aver subito un apprezzabile incremento negli anni precedenti. Tutti questi valori sono in linea con la media complessiva di Dipartimento e migliori della media complessiva di Ateneo. Nell'ultimo triennio il numero complessivo dei laureati è leggermente diminuito ma il numero di laureati in corso è rimasto pressoché stabile. E' altamente probabile che il problema sia causato da una insufficienza di convenzioni stipulate con gli enti territoriali che rallentano l'inserimento degli studenti a svolgere l'attività di tirocinio curriculare. Nell'a.a. 2014/2015, inoltre, a causa della carenza di personale, l'ufficio tirocinio è rimasto inattivo per 2 mesi circa. Conseguentemente, i tempi di attesa degli studenti per l'inserimento a svolgere l'attività di tirocinio sono stati dilatati ulteriormente.

1.c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: *Incremento della quota di studenti regolari attivi (indicatore A1 FFO).*

Azioni da intraprendere: *1) Potenziamento tutorato studenti ; 2) Proseguimento del tutorato specifico per i tre livelli di tirocinio.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Aumento della frequenza e del numero delle attività di tutorato per le verifiche in itinere della carriera degli studenti. Risorse: docenti tutor e personale a contratto del Dipartimento. Scadenza: dicembre 2016. Responsabile: Baingio Pinna.*

Obiettivo n. 2: *Incremento della percentuale di CFU acquisiti per studente rispetto ai CFU acquisibili (indicatore A2 FFO).*

Azioni da intraprendere: *1) Potenziamento tutorato studenti ; 2) Proseguimento del tutorato specifico per i tre livelli di tirocinio; 3) Inserimento di una figura professionale a tempo determinato che si occupi della gestione degli inserimenti, a partire dalle graduatorie fino alla verifica della disponibilità dei supervisori presso gli enti convenzionati e all'assegnazione degli studenti tirocinanti ai vari supervisori.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Aumento della frequenza e del numero delle attività di tutorato per le verifiche in itinere della carriera degli studenti. Incremento del numero di convenzioni e dei contatti con gli enti già convenzionati. Risorse: docenti tutor e personale a contratto del Dipartimento. Scadenza: dicembre 2016. Responsabile: Baingio Pinna.*

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: *Incremento del numero delle convenzioni di tirocinio curriculare.*

Azioni intraprese: *Stipula di nuove convenzioni di tirocinio curriculare, in particolare nell'area del Nord Sardegna.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Stipula di ulteriori nuove convenzioni anche al di fuori del Nord Sardegna e attivazione di un bando per l'assunzione di una figura professionale a tempo determinato dedicata al recupero dei contatti per gli enti territoriali da contattare per l'eventuale stipula di nuove convenzioni.*

2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

I dati provenienti dalle indagini Alma Laurea mostrano come il livello di soddisfazione degli studenti sia, come riportato di seguito, tendenzialmente positivo:

- corso di laurea: il 46,4% è decisamente soddisfatto mentre il 50% è abbastanza soddisfatto,
- rapporto con i docenti: il 21,5% è decisamente soddisfatto mentre il 67,9% è abbastanza soddisfatto,
- rapporti con gli studenti: 64,3% è decisamente soddisfatto mentre il 21,4% è abbastanza soddisfatto,
- valutazione delle aule: 21,4% considera le aule sempre o quasi sempre adeguate mentre il 50% le considera spesso adeguate,
- valutazione delle postazioni informatiche: il 21,4% considera le postazioni informatiche in numero adeguato mentre il 64,3% le considera in numero inadeguato.

Rispetto agli anni precedenti, però, tali percentuali sono peggiorate e mostrano chiaramente che:

- 1) le infrastrutture messe a disposizione (aule e postazioni informatiche) sono inadeguate,
- 2) il rapporto con i docenti in generale è solo poco più che sufficiente.

Tuttavia, nonostante i problemi evidenziati, l'82,1% degli studenti si iscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo e, inoltre, il 64,3% di loro proseguirebbe il proprio percorso di studi nel ciclo successivo.

Dagli incontri di tutorato e da quanto riportato dagli studenti nel corso di colloqui individuali e degli incontri di valutazione in itinere del tirocinio emerge che l'area di maggiore criticità del Corso di Studio sia quella relativa al tirocinio curriculare per la lunghezza dei tempi di attesa prima dell'inserimento nell'ente; gli studenti evidenziano anche la necessità di un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti di area professionale e quelli delle altre aree. Nel corso del triennio, invece, gli studenti evidenziano come siano state superate alcune criticità relative all'efficacia della modalità di esame adottate in alcuni insegnamenti (propedeutici al tirocinio) al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

¹Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2.c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: *Incremento del numero delle convenzioni di tirocinio curriculare.*

Azioni da intraprendere: *Stipula di nuove convenzioni di tirocinio curriculare su tutto il territorio regionale*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Realizzazione di incontri propedeutici con Responsabili di Settore dei Comuni; docenti di tirocinio, Ordine Assistenti Sociali Regione Sardegna. Scadenza: dicembre 2016. Responsabile: Baingio Pinna.*

Obiettivo n. 2: *Decremento dei tempi d'attesa degli studenti per lo svolgimento dell'attività di tirocinio curriculare.*

Azioni da intraprendere: *Snellire la gestione delle code d'attesa, velocizzare degli inserimenti degli studenti per l'attività di tirocinio e verificare periodicamente la disponibilità dei professionisti presso gli enti convenzionati.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Assunzione di una unità professionale a tempo determinato che si occupi di gestire le procedure di inserimento degli studenti per svolgere l'attività di tirocinio e che funga da interfaccia tra il CdL e gli enti convenzionati. Scadenza: dicembre 2016. Responsabile: Baingio Pinna.*

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: *Miglioramento della corrispondenza tra profilo formativo e professionalità richieste nei servizi territoriali.*

Azioni intraprese: *1) Istituzione e attivazione Gruppo di indirizzo (con stakeholders per ricognizione occupabilità, richieste mercato del lavoro, prospettive occupazionali)*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Non sono stati istituiti Gruppi di indirizzo ma, la ricognizione sull'occupabilità, richieste mercato del lavoro e le prospettive occupazionali vengono discusse periodicamente con i professionisti del settore che collaborano attivamente con il Corso di Studi. L'offerta formativa, inoltre, viene rivista e modificata, previa consultazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna, per adattarsi principalmente ai servizi territoriali senza, però, inficiare la validità del titolo di studio a livello europeo.*

Obiettivo n. 2: *Miglioramento prestazioni dei laureati all'esame di Stato.*

Azioni intraprese: *Sono state organizzate delle giornate di preparazione all'esame di Stato in cui il Dipartimento ha fornito gli spazi e l'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna si è fatto carico dell'erogazione dei corsi.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *L'organizzazione di seminari dedicati alla preparazione dei laureati all'esame di Stato è stata accolta con molto entusiasmo dagli studenti e, pertanto, il Corso di Studio e l'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna si impegneranno a portare avanti l'iniziativa anche negli anni futuri.*

Obiettivo n. 3: *Incremento del numero di mobilità studentesche internazionali a fini di tirocinio (Erasmus SMP).*

Azioni intraprese: *1) Valutazione della creazione di un database enti di tirocinio estero; 2) Revisione modulistica per il tirocinio estero.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Considerato il numero esiguo di enti di tirocinio estero con i quali si è sviluppato un rapporto, non è stato necessario creare un database. 2) È stata adottata la modulistica di Ateneo relativa al tirocinio estero.

3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il corso di Servizio Sociale ad Indirizzo Europeo ha una vocazione internazionale già contenuta nella dizione stessa del Corso di Studio. Per tale ragione, e anche sulla base dei dati AlmaLaurea (il 35,7% degli intervistati dichiara con decisione di essere disposto a lavorare in un altro stato europeo), si considerano le prospettive occupazionali su base europea. Dal 2000 al 2008 l'occupazione totale nell'UE è cresciuta del 9,6 % nella fascia dell'età lavorativa (15-64), con la conseguente creazione di 19,1 milioni di nuovi posti di lavoro. Nel 2009 e nel 2010, a causa della crisi, l'occupazione è calata del 2,3 %, e nel 2011, nonostante una moderata ripresa, è rimasta al di sotto del 2% il livello del 2008. Pertanto, per tutto il periodo compreso tra il 2000 e il 2011, sono stati creati 14,7 milioni nuovi posti di lavoro.

Questi sviluppi non sono stati, tuttavia, uniformi in tutti i settori: il settore lavorativo della tutela della salute umana e sociale ha per esempio registrato migliori risultati rispetto al resto dell'economia, soprattutto in tempi di rallentamento della crescita o di declino economico. Nel 2011 il numero di lavoratori in questo settore, di età compresa tra 15 e 64 anni, è stato pari a 22,3 milioni, rappresentando quindi il 10,5 % del totale in tutti i settori, registrando una crescita di 5 milioni di posti di lavoro a partire dal 2000, oltre un terzo dei nuovi posti di lavoro complessivi. Il numero di lavoratori in questo settore è stato in costante crescita, anche negli anni di crisi.

I dati (Labor Force Survey) mostrano che nel periodo 2000-2011, la crescita più elevata della quota di occupazione nel settore della tutela della salute umana e sociale è stato registrato in Irlanda (con un aumento di 5 punti percentuali) e nei Paesi Bassi (3 punti percentuali). La quota di occupazione in questo settore è invece calata in Svezia (di 3 punti percentuali) e in Polonia, Bulgaria, Slovacchia e Lettonia (1 punto percentuale o meno). In generale, l'invecchiamento della popolazione e l'espansione della domanda di servizi tesi a soddisfare nuove richieste di qualità hanno portato, nel 2011, la quota di occupazione nel settore della tutela della salute umana e nel settore del lavoro sociale in Danimarca, Paesi Bassi, Finlandia e Svezia, ad una percentuale compresa tra il 15 % e il 19% dell'occupazione totale. Quote inferiori, ma ancora superiori alla media UE del 10,5 %, sono riscontrabili in Belgio, nel Regno Unito, in Francia, Irlanda e Germania.

La quota di occupazione nel settore della tutela della salute e nel settore del lavoro sociale è più bassa (inferiore al 5% dell'occupazione totale) a Cipro, in Romania e in Lettonia; è invece leggermente superiore in Bulgaria, Polonia, Estonia, Grecia e Slovenia (non più del 6%); negli altri Stati membri, come la Repubblica Ceca, Slovacchia, Italia, Spagna e Austria, la cifra è compresa tra il 6% e la media UE; un aumento significativo è invece registrabile in Spagna e Portogallo.

La situazione in Italia (ricerche Ires e Sole24Ore) mostra che anche nel nostro paese è riscontrabile un incremento dei posti di lavoro ma con un tasso minimo di stabilizzazioni a fronte di una forte crescita delle collaborazioni e pertanto della precarietà. Un'indagine ISFOL del 2006 ha rilevato che le collaborazioni coordinate e continuative incidono per l'1,7% dell'occupazione, le collaborazioni occasionali per l'1,6% e il lavoro a progetto per il 2,5%. Altre tipologie di lavoro parasubordinato sono riscontrabili nell'attività professionale in proprio con partita IVA che, complessivamente, pesa per il 7,2% dell'occupazione.

A queste trasformazioni della domanda di occupazione da parte degli enti territoriali (pubblici o privati) si accompagna la necessità – per l'accesso alla professione – dell'ottenimento della abilitazione professionale attraverso l'Esame di Stato: i risultati dei nostri studenti nelle prove di abilitazione professionale sono incoraggianti ma mettono in luce la necessità di un miglioramento ulteriore della preparazione specifica per la prova stessa.

3.c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: *Miglioramento della corrispondenza tra profilo formativo e professionalità richieste nei servizi territoriali.*

Azioni da intraprendere: *1) Confronto con stakeholders per ricognizione occupabilità, richieste mercato del lavoro, prospettive occupazionali e con l'Ordine degli Assistenti Sociali per discutere dell'Offerta Formativa.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Realizzazione di incontri periodici con gli stakeholders e con l'Ordine degli Assistenti Sociali. Risorse: docenti del Corso di Studio, Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna. Scadenza: dicembre 2016. Responsabile: Baingio Pinna.*

Obiettivo n. 2: *Miglioramento prestazioni dei laureati all'esame di Stato.*

Azioni da intraprendere: 1) *Definizione accordo operativo con Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna;*
2) *Realizzazione di seminari di preparazione all'Esame di Stato.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Definizione di un accordo per la realizzazione congiunta di seminari di preparazione all'Esame di Stato (comprese simulazioni di prove di scrittura) e realizzazione di seminari. Risorse: Docenti del Corso di Studio, Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna. Scadenza: dicembre 2016. Responsabile: Baingio Pinna.*